

della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di settembre;

- 2) la competenza dell'esercizio 2009, che va modificata per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio, in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Inoltre, è necessaria la riclassificazione di alcune poste di bilancio per consentire un raccordo più agevole tra il bilancio dello Stato e il quadro di costruzione del settore statale.

Le variazioni e integrazioni da apportare alla disponibilità 2009 di cui si è appena fatto cenno modificano corrispondentemente il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio. Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano, stimandole, nell'ordine:

- a) le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;
- b) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;
- c) le relative stime degli incassi e dei pagamenti del bilancio statale, elaborate tenuto conto degli effetti della citata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2008.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2009, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 2008, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella A10 a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2009:

- a) per i residui attivi occorre considerare la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;
- b) per i residui passivi l'elaborazione considera da una parte l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 2008 e, dall'altra, le "prescrizioni" e le "perenzioni amministrative", anche per effetto di quanto

previsto dall'articolo 3, comma 36, della legge 244 del 2007, che ha ridotto da sette a tre anni il termine di conservazione dei residui di conto capitale.

	Residui iniziali 2008 (consuntivo 2007)	Accertamenti ed impegni provvisori 2008	Incassi e pagamenti provvisori 2008	Economie, eccedenze e riaccertamenti	Residui all'1/1/2009 da preconsuntivo 2008	Risultanti da LB 2009	Diff.
	1	2	3	4	5	6	7=5-6
ENTRATE							
- Tributarie	72.229	444.918	418.952	0	98.195	91.505	6.690
- Altre	71.649	51.740	36.421	0	86.968	78.465	8.503
TOTALE ENTRATE	143.878	496.658	455.373	0	185.163	169.970	15.193
SPESE							
- Correnti	38.035	470.959	462.091	-246	46.657	45.436	1.221
- In conto capitale	50.573	61.403	60.967	-9.157	41.852	38.880	2.972
TOTALE SPESE	88.608	532.362	523.058	-9.403	88.509	84.316	4.193

Tabella A10 – Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi all'inizio del 2009 (milioni di euro)

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 2009, cui attualmente può pervenirsi, risultano superiori a quelli stimati alla fine dello scorso settembre nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 2009.

I residui passivi si rideterminano presuntivamente in 88.509 milioni, con una differenza in aumento rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio di 4.193 milioni, risultante da maggiori residui sia di parte corrente per 1.221 milioni che in conto capitale per 2.972 milioni.

	Residui provvisori	DLB 2009	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2009	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. integrate CP 2009	Disponibilità bilancio 2009
	1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7=1+6
Entrate tributarie	91.505	433.680	-307	433.373	5.634	439.007	530.512
Altre entrate	78.465	30.224	91	30.315	2.953	33.268	111.733
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	169.970	463.904	-216	463.688	8.587	472.275	642.245
Spese correnti (netto interessi)	45.680	369.445	-1.176	368.269	6.414	374.683	420.363
Interessi	1.469	81.320	0	81.320	0	81.320	82.789
Spese in conto capitale	41.852	46.633	257	46.890	-1.240	45.650	87.502
TOTALE SPESE FINALI (B)	89.001	497.398	-919	496.479	5.174	501.653	590.654
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	-80.969	33.494	-703	32.791	-3.413	29.378	-51.591

Tabella A11 – Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità 2009 (milioni di euro)

Nella Tabella A11 si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2009 tenuto conto:

- della legge di bilancio 2009, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento della manovra di finanza pubblica e delle riclassificazioni di cui si è precedentemente accennato;
- delle spese di competenza 2008, da iscrivere nella competenza 2009, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 5, della legge 468/78 (slittati) per 14,97 milioni, non considerate nella suddetta Tabella, in quanto verranno iscritte successivamente in bilancio, all'atto delle variazioni da apportare in applicazione delle relative norme di spesa;
- delle principali riassegnazioni di entrate, ai sensi del D.P.R. 469 del 1999, nonché ulteriori variazioni considerate in applicazione di specifiche disposizioni, che si presume si verificheranno nell'anno 2009. In particolare trattasi dell'applicazione degli effetti del decreto – legge n. 162/08, n. 180/08, n. 185/08, n. 207/08, n. 209/08 e n. 5/09. Inoltre sono stati considerati ulteriori effetti in relazione alle ripartizioni del FAS che verranno poste in essere nel corso del 2009, in applicazione di specifiche norme.

Nella Tabella A12 è riportato l'elenco delle regolazioni contabili e debitorie.

	Assestato emendato 2008		Iniziali 2009	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
ENTRATE	28.400	28.400	33.800	33.800
- Rimborsi Iva	28.400	28.400	33.800	33.800
- Anticipo concessionari	0	0	0	0
- Tit.III - F. Amm.ti titoli di Stato	0	0	0	0
SPESA CORRENTE	33.440	33.440	37.150	37.150
- Rimborsi IVA (compresi i pregressi)	28.400	28.400	33.800	33.800
- Spese di giustizia	0	0	0	0
- Debiti pregressi poligrafico dello Stato	138	138	200	200
- Anticipo concessionari	0	0	0	0
- FSN - saldo IRAP	830	830	0	0
- Rimborso imposte dirette pregresse	3.150	3.150	3.150	3.150
- Entrate erariali regioni Sicilia e Sardegna	922	922	0	0
SPESA IN CONTO CAPITALE	3.700	5.991	3.700	3.700
- Disavanzi USL	0	2.291	0	0
- Fondo globale	0	0	0	0
- Rimborso IVA autovetture	3.700	3.700	3.700	3.700
TOTALE SPESA	37.140	39.431	40.850	40.850
LEGGE FINANZIARIA	0	0	0	0
Tabella C - FSN - IRAP 2003	0	0	20	20
TOTALE SPESA CON LEGGE FINANZIARIA	37.140	39.431	40.870	40.870

Tabella A12 - Bilancio dello Stato: regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 2009.

A7.1. Le entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza – al netto delle regolazioni contabili – riportate nella citata Tabella A11 è pari a 472.275 milioni.

Nella successiva Tabella A13 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2009.

	Ammontare
ENTRATE TRIBUTARIE	
Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (<i>L. finanziaria 2009</i>)	-507
Agevolazioni proprietà contadina	-163
Deduzione forfetaria spese non documentate settore autotrasporto	-101
Detassazione lavoro straordinario autotrasportatori	-26
Detrazioni spese frequenza asili nido	-35
Esenzione accise per riscaldamento serre	-23
Gas naturale usi industriali	-60
Gasolio e gpl riscaldamento - zona climatica E	-18
Gasolio riscaldamento zone montane	-52
Indennità e deduzioni trasferite autotrasportatori	-25
Interventi relativi ricostruzione del Belice	-2
Agevolazione riordino IPAB	-2
<i>Emendamento al bilancio</i>	200
Prelievo erariale sugli apparecchi da gioco	200
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	-307
ALTRE ENTRATE	
Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (<i>L. finanziaria 2009</i>)	91
Agenzia nazionale attrazione investimenti	91
TOTALE ENTRATE FINALI	-216

Tabella A13 - Bilancio dello Stato: effetti sulle entrate della manovra finanziaria per l'anno 2009 (milioni di euro)

A7.2. Le spese

Le spese finali di competenza – al netto delle regolazioni contabili e debitorie – previste per l'anno 2009 ammontano a 501.653 milioni (Tabella A11).

Esse tengono conto della manovra finanziaria per l'anno 2009, finalizzata a creare una situazione di stabilità e certezza dei conti pubblici ed a rispettare i parametri europei consentendo nel contempo il rilancio dell'economia. A riguardo occorre segnalare che la legge di bilancio 2009 comprende oltre agli effetti della finanziaria (il cui ammontare risulta di modesta rilevanza per lo più incentrata sugli effetti delle tabelle), anche gli effetti di contenimento della spesa dei decreti legge n. 93 e n. 112 del 2008.

Per quanto concerne le misure in materia di spesa, nel 2009 l'azione di contenimento sul Bilancio dello Stato si determina in un ammontare di 6.832 milioni, mentre gli interventi attuati per favorire lo sviluppo ammontano a 5.913 milioni (al netto delle regolazioni contabili). Nella Tabella A14 sono riportate le misure di maggior rilevanza che hanno inciso sul bilancio dello Stato, tra le quali:

- a) misure di contenimento
- i) riduzioni fondo ISPE art. 63 del decreto legge n. 112/08 (-2.260 milioni)
 - ii) riduzioni di trasferimenti per la previdenza (-937 milioni), connessi all'adeguamento ISTAT delle pensioni dell'INPS
 - iii) riduzioni in materia di pubblico impiego (-686 milioni)
 - iv) revisione del meccanismo di finanziamento dei trasferimenti a famiglie connesse agli assegni nuclei familiari (-782 milioni)
 - v) trattamenti di disoccupazione non agricola (-1.245 milioni)
- b) interventi
- i) interventi in materia di pubblico impiego, relativi principalmente al finanziamento dei rinnovi contrattuali (2.240 milioni)
 - ii) interventi in per gestione invalidi civili (1.800 milioni).

	Ammontare
1. MISURE DI CONTENIMENTO (A)	6.832
Minori spese articolato L.F.	6.832
<i>Spese correnti</i>	<i>6.832</i>
- Fondo ISPE	2.260
- Revisione del meccanismo di finanziamento dei trasferimenti a favore delle famiglie	782
- Riduzione fondo proroga agevolazioni fiscali	898
- Adeguamento ISTAT	937
- Pubblico impiego	686
- Disoccupazione non agricola	1.245
- Altro	24
<i>Spese capitale</i>	<i>0</i>
2. INTERVENTI (B)	5.913
Maggiori spese articolato	5.700
<i>Spese correnti</i>	<i>5.680</i>
- Gestione invalidi civili	1.800
- Pubblico impiego: fondo contratti	2.240
- Adeguamento ISTAT	937
- Riduzione pressione fiscale: IRAP agricoltura	285
- CONI - UNIRE	200
- Altro	218
<i>Spese capitale</i>	<i>20</i>
- CIG-SEA incremento fondo occupazione	20
Tabella LF	213
Totale manovra netta (A-B)	-919

Tabella A14 - Bilancio dello Stato: manovra di finanza pubblica 2009 (milioni di euro)

A8. Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 2009 e le relative stime

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 2009 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente (Tabella A15), la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

	Residui provvisori	DLB 2009	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2009	Ulteriori variazioni considerate	Regolazioni contabili ⁽¹³⁸⁾	Autorizzaz. integrate CS 2009	STIME
	1	2	3	4=2+3	5	6	7=4+5+6	8
Entrate tributarie	91.505	414.058	-307	413.751	4.128	33.800	451.679	403.411
Altre entrate	78.465	23.626	91	23.717	2.953	0	26.670	32.743
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	169.970	437.684	-216	437.468	7.081	33.800	478.349	436.154
Spese correnti	45.436	386.362	-1.176	385.186	6.414	37.170	428.770	397.355
Interessi	0	81.329	0	81.329	0	0	81.329	74.557
Spese in conto capitale	38.880	49.750	257	50.007	-2.200	3.700	51.507	64.142
TOTALE SPESE FINALI (B)	84.316	517.441	-919	516.522	4.214	40.870	561.606	536.054
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	-85.654	79.757	-703	79.054	-2.867	7.070	83.257	99.900

Tabella A15 – Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti 2009 (milioni di euro)

Le previsioni finali di incasso si attestano a 478.349 milioni (in particolare quelle tributarie, a 451.679 milioni) e quelle di pagamento a 561.606 milioni (quelle per le spese correnti a 428.770 milioni).

Le stime degli incassi evidenziate nella Tabella A16 tengono conto, rispetto alle relative autorizzazioni, delle partite indicate nella successiva Tabella A17.

Le stime dei pagamenti, si basano sui criteri di costruzione del fabbisogno del settore statale.

¹³⁸ Gli importi inseriti nella colonna rendono coerenti le masse acquisibili e spendibili con il quadro di costruzione del settore statale.

	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributarie	404.846	403.411	-1.435	-0,4
- Altri	32.492	32.743	251	0,8
Totale Incassi	437.338	436.154	-1.184	-0,3
PAGAMENTI				
- Correnti	461.559	471.912	10.353	2,2
- In conto capitale	61.499	64.142	2.643	4,3
Totale Pagamenti	523.058	536.054	12.996	2,5
AVANZO (+) / FABBISOGNO (-)	-85.720	-99.900	-14.180	16,5

Tabella A16 – Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 2008 (risultati) e 2009 (stime)(milioni di euro)

Tali stime sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

A9. Stime incassi 2009

Le entrate finali - al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, della devoluzione diretta dei tributi alla Regione Friuli Venezia Giulia, delle regolazioni contabili del lotto, nonché delle retrocessioni e dei dietimi di interessi – sono stimate in 436.154 milioni con una riduzione, rispetto ai risultati 2008, di 1.184 milioni (-0,3%), quale risultante del minor gettito stimato per il comparto delle entrate tributarie (-1.253 milioni, al netto dei condoni), mentre un aumento si prevede per gli altri incassi (+251 milioni).

Le variazioni relative ai principali cespiti sono evidenziate nella Tabella A17.

Se si considerano le entrate tributarie al netto dei condoni, la stima in diminuzione riguarda per 830 milioni (-0,4%) le imposte dirette e per 723 milioni (-0,4%) l'imposizione indiretta.

Nell'ambito della categoria delle imposte dirette si segnala la flessione prevista, in particolare, per l'IRES (-3.350 milioni), per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa (-224 milioni) e per le ritenute sui redditi da capitale (-33 milioni), mentre si ipotizza un aumento del gettito relativo all'IRE (+2.926 milioni).

	Risultati 2008	Stime 2009	Variazioni (risultati-stime)	
			Absolute	%
A. INCASSI FINALI ⁽¹⁾	437.338	436.154	-1.184	-0,3
- Tributari al netto condoni	404.664	403.411	-1.253	-0,3
- diretti:	225.816	225.107	-709	-0,3
- IRE	158.405	161.331	2.926	1,8
- IRES	47.441	44.091	-3.350	-7,1
- Ritenute redditi capitale	12.083	12.050	-33	-0,3
- Sostitutiva rivalutaz. beni impresa	233	9	-224	-96,1
- Imposte sostitutive ex L. n. 662/96	988	967	-21	-2,1
- altre	6.666	6.538	-128	-1,9
- indiretti:	178.848	177.615	-1.233	-0,7
- IVA ⁽¹³⁹⁾	113.505	111.034	-2.471	-2,2
- Registro, bollo e assicurazioni	10.892	13.649	2.757	25,3
- Restanti affari	10.880	7.661	-3.219	-29,6
- Gas metano	2.464	3.094	630	25,6
- Oli minerali	20.310	19.292	-1.018	-5,0
- Altre imposte di produzione	3.366	3.175	-191	-5,7
- Monopoli	9.909	10.100	191	1,9
- Lotto e lotterie netti	7.522	7.420	-102	-1,4
- Condoni e concordati	182	0	-182	n.s.
- Altri incassi	32.492	32.743	251	0,8
⁽¹⁾ Incassi al netto di:				
Devoluzione diretta tributi alla Regione Friuli Venezia Giulia	2.659	3.318	659	19,9
Regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna	10.492	10.370	-122	-1,2
Regolazioni lotto	3.825	4.400	575	13,1

Tabella A17 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 2008 e stimati per il 2009 (in milioni di euro)

Nel comparto delle imposte indirette si evidenzia una variazione in negativo per la categoria degli "Affari", dovuta essenzialmente all'IVA (-2.471 milioni, pari al 2,2%) e alle altre imposte minori (-3.219 milioni), mentre si prevede un aumento per le imposte di registro, bollo e assicurazioni (+2.757 milioni, pari al 25,3%).

Tra le imposte di produzione si ipotizza, come per il 2008, una flessione per le accise sugli oli minerali (-1.018 milioni), mentre si prevede un maggior gettito per le imposte di consumo sul gas metano (+630 milioni).

¹³⁹ L'importo per il 2008 dell'IVA è al netto di 194 milioni quali versamenti di competenza non erariale.

Per il 2009 si stima un andamento positivo per la categoria “Monopoli” (+191 milioni), e una flessione, al netto delle regolazioni contabili, per la categoria del “Lotto” e le altre lotterie (-102 milioni).

L’aumento ipotizzato per i cespiti di natura non tributaria (+251 milioni) scaturisce, oltre che dai fattori esogeni che ne condizionano l’andamento tendenziale, dagli effetti della manovra di finanza pubblica prevista per il 2009.

A10. Stime pagamenti 2009

Le stime consolidate per l’anno 2009 appena richiamate vengono raffrontate, in termini omogenei, con i corrispondenti risultati gestionali di cassa dell’anno 2008 (Tabella A18).

In tale ambito, si ricorda che le stime 2009 includono gli effetti dei decreti legge sopra citati, nonché le spese di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali, Corte dei Conti, Tar e Consiglio di Stato.

I pagamenti stimati per l’anno 2009 ammontano a 536.054 milioni contro un livello realizzato nel 2008 pari a 523.058 milioni. La differenza tra le stime 2009 e i risultati 2008 (12.996 milioni) è da imputare prevalentemente alla parte corrente, per la quale si stima un incremento di 10.353 milioni, mentre è più contenuto l’incremento per le spese in conto capitale valutato in 2.643 milioni.

Relativamente alla parte corrente, il confronto delle stime 2009 con i risultati 2008 evidenzia in particolare che:

- l’aumento delle **spese per il personale** (+2.067 milioni, esclusa l’IRAP) appare connesso in particolare a incrementi per i rinnovi contrattuali (4.100 milioni di cui 600 milioni relativi a provvedimenti con effetti sul trattamento economico del personale) e applicazioni di leggi (+800 milioni), a fronte di una diminuzione dovuta al venir meno dei pagamenti relativi agli arretrati del 2007 del comparto scuola effettuati nel 2008 (2.200 milioni) ed alla connessa retrodatazione dei pagamenti al 1° febbraio 2008 (600 milioni);

	Risultati 2008	Stime 2009	Valori assoluti	In termini %
Redditi da lavoro dipendente	91.011	93.078	2.067	2,3
Consumi intermedi	12.744	11.770	-974	-7,6
IRAP	5.087	5.283	196	3,9
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	197.184	209.942	12.758	6,5
Amministrazioni centrali	4.346	4.517	171	3,9
Amministrazioni locali:	114.439	120.005	5.566	4,9
regioni	88.782	94.755	5.973	6,7
comuni	16.754	16.500	-254	-1,5
altre	8.903	8.750	-153	-1,7
enti previdenziali e assistenza sociale	78.399	85.420	7.021	9,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	4.637	7.523	2.886	62,2
imprese	5.190	5.197	7	0,1
estero	1.881	1.690	-191	-10,2
Risorse proprie CEE	15.500	17.000	1.500	9,7
Interessi passivi e redditi da capitale	79.006	74.557	-4.449	-5,6
Poste correttive e compensative	48.636	45.214	-3.422	-7,0
Ammortamenti	186	180	-6	-3,2
Altre uscite correnti	497	478	-19	-3,8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	461.559	471.912	10.353	2,2
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.759	6.663	-96	-1,4
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	25.027	24.816	-211	-0,8
Amministrazioni centrali	13.536	11.876	-1.660	-12,3
Amministrazioni locali:	10.627	11.840	1.213	11,4
regioni	6.523	7.114	591	9,1
comuni	3.405	3.953	548	16,1
altre	699	773	74	10,6
enti previdenziali e assistenza sociale	864	1.100	236	27,3
Contributi agli investimenti ad imprese	9.761	13.000	3.239	33,2
a famiglie e ISP	127	471	344	270,9
ad estero	915	300	-615	-67,2
Altri trasferimenti in conto capitale	10.084	8.174	-1.910	-18,9
Acquisizione di attività finanziarie	8.826	10.718	1.892	21,4
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	61.499	64.142	2.643	4,3
TOTALE PAGAMENTI	523.058	536.054	12.996	2,5

Tabella A18 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 2008 e stimati per il 2009 (in milioni di euro)

- il decremento dei **consumi intermedi** (-974 milioni) è da ascrivere soprattutto alla manovra di contenimento dei consumi stessi, disposta dal decreto legge n. 112/08, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/08, che ha previsto il taglio lineare delle missioni di spesa, nonché la trasformazione in riduzione definitiva degli accantonamenti previsti dall'art. 1 comma 507 della finanziaria 2007. Tale riduzione, superiore al 30 per cento delle risorse aggredibili, risulta peraltro parzialmente controbilanciata dalle maggiori risorse per specifiche applicazioni di

leggi (circa 500 milioni), nonché di quelle destinate al pagamento dei debiti pregressi (circa 1.100 milioni);

- l'aumento di 12.758 milioni nella voce "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche" da imputare soprattutto a:
 - maggiori trasferimenti alle Regioni (+5.973 milioni), relativi in particolare all'incremento della compartecipazione IVA per far fronte alla spesa sanitaria (+2.000 milioni), alle devoluzioni di quote di entrate erariali pregresse iscritte sul Fondo delle regioni a statuto speciale (+2.400 milioni), nonché a risorse provenienti dal FAS da destinare al pagamento di ammortizzatori sociali (+900 milioni);
 - maggiori trasferimenti ad enti previdenziali (+7.021 milioni), connessi per 5.627 milioni all'INPDAP per anticipazioni di bilancio (si ritiene utile ricordare che l'apporto dello Stato all'INPDAP dal 2008, in base alla legge n. 244/07, art. 2, comma 499, è stato soppresso per consentire la corretta applicazione della legge n. 448/98, art. 35, comma 3 "anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso"), e 1.300 milioni circa in relazione a maggiori pagamenti all'INPS;
 - incremento dei trasferimenti alle famiglie (+2.886 milioni) correlato per lo più alla maggiore spesa prevista per il Bonus Famiglie dal decreto legge 185/08 (+2.400 milioni) nonché per ulteriori risorse destinate all'incremento del fondo *Social Card* (+500 milioni).

Per i finanziamenti al **Bilancio dell'Unione Europea** sono previsti maggiori contributi (+1.500 milioni) erogati in particolare sulla base del PNL.

Gli interessi passivi sono stimati per 74.557 milioni, inferiori rispetto ai pagamenti 2008 per oltre 4.400 milioni. Tale differenza è dovuta ai previsti minori pagamenti dei buoni postali fruttiferi e interessi sui conti correnti postali e di tesoreria (per circa 7.200 milioni), compensati in parte da previsti maggiori pagamenti sugli interessi sui titoli del debito pubblico (circa 3.000 milioni).

Per le poste correttive e compensative dell'entrata sono previsti minori pagamenti per circa 3.400 milioni riferiti a versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di

gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti.

Relativamente alle spese in conto capitale dal confronto delle stime 2009 con i risultati 2008 (+2.643 milioni) emerge in particolare che:

- il decremento dei **trasferimenti alle amministrazioni pubbliche** (-211 milioni) è la risultante di minori somme ad Amministrazioni centrali, in relazione a minori stanziamenti previsti per il fondo rotazione politiche comunitarie (-1.700 milioni), nonché per maggiori risorse previste per le Amministrazioni locali (+1.213 milioni).
- l'incremento dei **contributi agli investimenti a imprese** (+3.239 milioni) concerne, soprattutto, maggiori pagamenti previsti in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (+800 milioni), il versamento all'entrata dei residui relativi al fondo per la competitività e lo sviluppo in applicazione delle norme di copertura degli oneri recati dal decreto legge n. 5/09 relativo al bonus auto (+933 milioni), nonché per la regolazione contabile dei crediti di imposta, gli investimenti e la rottamazione (+1.100 milioni) ed i pagamenti a valere sul fondo per la competitività e lo sviluppo (+600 milioni);
- il decremento relativo agli altri trasferimenti in conto capitale (-1.910 milioni) essenzialmente legato al pagamento per rimborsi pregressi ultradecennali (4.667 milioni) avvenuto nel corso dell'esercizio 2008, in conseguenza delle specifiche risorse attribuite dall'articolo 9 del decreto legge n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009, attraverso l'utilizzazione delle disponibilità rinvenienti dall'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto legge 15 settembre 2006, n. 258, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2006, n. 278 (sentenza IVA auto), destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla liquidazione dei rimborsi e versate a tal fine in contabilità speciale 1778, compensati in parte dalle somme previste per il pagamento del corrispettivo dovuto dagli enti previdenziali a fronte del riacquisto degli immobili di proprietà della SCIP (1.400 milioni).

L'incremento delle **acquisizioni di attività finanziarie** (+1.892 milioni) è da ascrivere per 10.000 milioni a prevedibile andamento della sottoscrizione di obbligazioni bancarie speciali a carico del MEF (Tremonti Bond), ai sensi dell'art. 12 comma 9, lettera d) del decreto legge n. 185/08.

Tale incremento è contrapposto da minori anticipazioni alle regioni per l'estinzione del debito sanitario previste dalla legge finanziaria 2008 (-9.100 milioni).

APPENDICE B: DEBITO DEL SETTORE STATALE**B1. LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE**

Al 31 dicembre 2008 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.536.443 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +61.884 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del 4,2 per cento, mentre, rispetto al 30 settembre 2008, ha registrato un aumento dello stock complessivo pari a +14.881 milioni, corrispondente ad una variazione percentuale dell'1 per cento in più.

Le maggiori necessità di finanziamento verificatesi nell'ultimo trimestre 2008, sono da ricondursi, in primo luogo, al considerevole incremento del fabbisogno e, in secondo luogo, alla necessità di concludere l'anno con un livello del conto disponibilità più elevato di quello registrato a fine 2007, per far meglio fronte alle esigenze di copertura di inizio 2009, che si prospettavano potenzialmente problematiche a causa dell'atteso concomitante ampio ricorso al mercato da parte di altri sovrani e di banche che si sarebbero finanziate con la garanzia dei rispettivi stati.

B1.1. Scadenze dei titoli di Stato

Nel quarto trimestre 2008 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 85.095 milioni a fronte dei 92.725 milioni dello stesso periodo del 2007, con un decremento dell'8,2 per cento.

	IV trimestre 2007	I trimestre 2008	II trimestre 2008	III trimestre 2008	IV trimestre 2008	Totale scadenze 2008	Variazione annua
Titoli a breve termine	61.506	57.206	60.686	69.772	70.785	258.449	15,1%
di cui: BOT	60.000	55.150	57.152	68.170	67.625	248.097	12,7%
Carta commerciale	1.506	2.056	3.534	1.602	3.160	10.352	109,8%
Titoli a medio-lungo termine	31.219	32.604	71.026	42.524	14.310	160.465	-54,2%
di cui: CTZ, CCT e BTP	29.581	29.962	65.041	39.601	14.310	148.914	-51,6%
Titoli esteri	1.638	2.642	5.985	2.924		11.551	-100%
TOTALE	92.725	89.810	131.712	112.296	85.095	418.914	-8,2%

Tabella B1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (milioni di euro)

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 70.785 milioni, derivanti dalla somma di 67.625 milioni di BOT e 3.160 milioni di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2007 erano stati invece rimborsati 61.506 milioni, di cui 60.000 milioni di BOT e 1.506 milioni di carta commerciale.

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 14.310 milioni, interamente rappresentati da emissioni interne. Nel quarto trimestre 2007 erano stati rimborsati 31.219 milioni, di cui 1.638 milioni di emissioni estere.

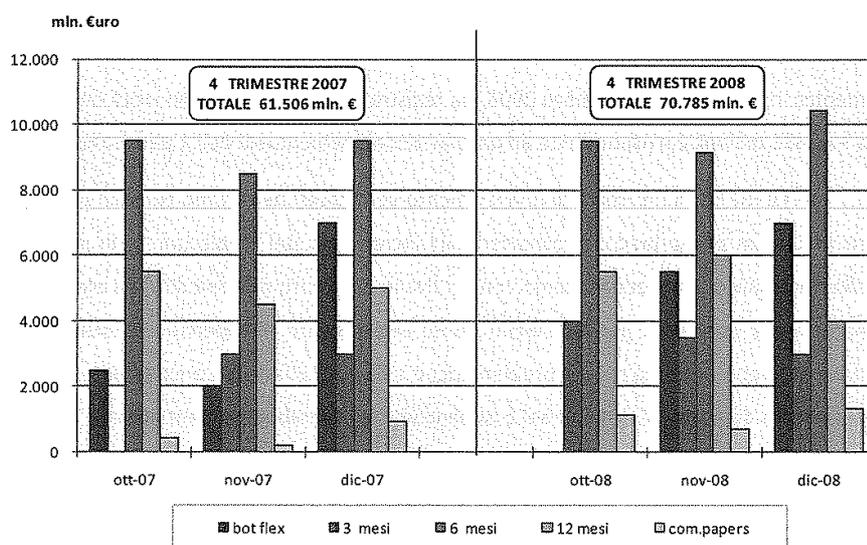


Figura B1: Titoli in scadenza a breve termine